

TEATRO PATALÒ

# SOLO CLAUDE

con **\_LUCA SERRANI**

*“Riteniamo che in questa epoca  
non potremo più lasciare la responsabilità  
dei nostri pensieri e delle nostre azioni  
a istituzioni sociali (partiti politici, sindacati, chiesa o stato).  
Nessuna di queste istituzioni  
è oggi in grado di impartire consigli morali infallibili,  
e perciò bisogna mettere in discussione  
la loro pretesa di impartirli”*

[C. R. Eatherly, 1959]

**IDEAZIONE E REALIZZAZIONE**

Isadora Angelini,  
Denis Campitelli, Mia Fabbri,  
Luca Serrani

**REGIA** Isadora Angelini

**COREOGRAFIE** Mia Fabbri

**SCENE** Paolo Baroni

**VOCE OFF** Gianluca Balducci

**FOTO DI SCENA**

Dorin Mihai

**UNA PRODUZIONE**

Teatro Patalò

L'assolo fa parte del progetto **Quattro Soli / In bianco**



## TEATRO PATALÒ / SOLO CLAUDE

*Il 1959.*

*Gli anni della Guerra Fredda, dell'entusiasmo scientifico,  
delle centrali nucleari.*

*Un buffo ometto è rinchiuso in una stanza.*

*Una stanza di vetro.*

*E' una reclusione volontaria?*

*Dal suo volto non traspare nulla, ma il suo corpo ci racconta  
una storia.*

*Attraverso un muro bucato intravediamo la storia.*

*Il passato non è stato.*

*Il futuro non c'è.*

*Solo un presente. Da immaginare.*

*Claude è un uomo del futuro.*

*Il primo ad affondare il piede nell'era atomica.*

Il lavoro è liberamente ispirato a *Essere o non essere* del filosofo Gunther Anders e dal suo carteggio con Claude Robert Eatherly, il pilota che diede il via libera per sganciare la bomba su Hiroshima

